

# COMUNICATO STAMPA



**ENORME LA PARTECIPAZIONE DEI FERROVIERI  
ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL 9 E 10 GENNAIO 2026  
INDETTO DA CUB TRASPORTI E SGB  
PER LA SICUREZZA, CONTRO I TAGLI E GLI ACCORDI A PERDERE  
DI CGIL CISL UIL UGL ORSA FASTA DANNO DEI LAVORATORI**

## **SU 4272 TRENI PREVISTI:**

- CANCELLATI IL 54%
- RIPROGRAMMATI IL 5%
- MOLTISSIMI I RITARDI**

***“QUESTO È PER TE ALESSANDRO”***

**Enorme la partecipazione dei ferrovieri allo Sciopero Nazionale indetto da Cub Trasporti e Sgb per il 9 e 10 gennaio 2026.**

**Chiaro il messaggio della categoria: la morte del ferroviere Alessandro Ambrosio non è una fatalità e i ferrovieri non accettano più di sopportare i danni di una organizzazione del lavoro che garantisce il profitto aziendale e non tutela la sicurezza dei lavoratori e la qualità del servizio.**

**I FERROVIERI ITALIANI LANCIANO IL LORO GRIDÒ DI ALLARME: BASTA MORTI, AGGRESSIONI, RISCHI PER LA SALUTE E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE DEGLI ADDETTI NELL'INTERO COMPARTO FERROVIARIO.**

**La categoria dei ferrovieri subisce le conseguenze di una organizzazione del lavoro irresponsabile, improntata sui tagli del personale nei posti chiave e basata sul lavoro in solitudine nelle stazioni, sui treni, nelle biglietterie, nelle manutenzioni, nelle pulizie. Ovunque!**

**La salute e sicurezza dei lavoratori è da tempo che viene subordinata alle logiche di profitto, a cui hanno abdicato le organizzazioni sindacati che firma-dopo-firma, accordo-dopo-accordo, hanno voltato le spalle alla categoria, pur di tutelare i loro privilegi e i loro vantaggi.**

**I Ferrovieri non ci stanno a subire in silenzio e hanno aderito in massa allo Sciopero Nazionale di ieri e di oggi, per far sentire la loro voce, ad un Governo che blatera di *ordine e disciplina* ma poi si guarda bene dal garantire le risorse necessarie per mettere in sicurezza l'intero sistema ferroviario e per non costringere i lavoratori del settore a subire uno stillicidio di aggressioni e violenze.**

**Altro che investimenti per le armi e per la guerra! Altro che economia di guerra! Le risorse vanno investite per assicurare un servizio ferroviario che non metta a repentaglio la salute dei lavoratori e dei passeggeri.**

**Il Ministro Salvini, quello dell'inutile Ponte sullo Stretto, è arrivato il momento che prenda atto che i Ferrovieri rilanceranno le lotte e le mobilitazioni fino a quando, per loro, recarsi al lavoro non diverrà più un rischio e non saranno più esposti a subire le conseguenze di un sistema inaccettabile e pericoloso.**

**La morte di Alessandro, che con il suo sacrificio ha ribadito l'urgenza di un intervento non rinviabile, non sarà dimenticata ed il suo ricordo, insieme a quello dei tanti colleghi che hanno pagato un prezzo troppo alto alla irresponsabilità delle imprese, di molti sindacati e di tanti rappresentanti istituzionali, attraverserà le prossime iniziative che rilanceremo nelle prossime settimane.**

**QUESTO È PER TE ALESSANDRO E...PER NOI CHE CONTINUEREMO AD AVERTI NEL CUORE**